

Aucun document n'est autorisé.

LA FAMIGLIA E' TORNATA DI MODA.

Per un buon decennio, a partire dal Sessantotto(1), la famiglia italiana è stata sottoposta a una vera rivoluzione. I figli, in lotta con la figura dei genitori, cominciavano a staccarsene anche fisicamente.

Meglio con un compagno in un sottotetto, che in sala da pranzo con mamma e papà.

5 Sull'esempio di quanto accadeva già da tempo nelle più evolute città del Nord Europa, fanciulle e giovanotti milanesi, appena terminate le superiori andavano a vivere per conto proprio, iscrivendosi a quella Facoltà di Indipendenza e Autonomia che era il primo obiettivo di ogni studente.

10 Quella tendenza però si era già affievolita all'inizio degli anni Ottanta, e oggi si è del tutto esaurita(2), secondo i risultati delle indagini più recenti. Adesso da casa « non si schioda »(3) più nessuno, per dirla con linguaggio giovanilista. Anzi, si arriva all'estremo opposto :di vedere marcantoni(4) di trent'anni e signorine già avviate nella carriera ancora ben sistemati intorno al desco familiare.

15 Ma al di là delle evidenti ragioni di comodità che possono aver determinato questa « restaurazione »(fa piacere a tutti trovare il piatto caldo, il letto fatto e la biancheria stirata) c'è da chiedersi per quali motivi sia venuta meno anche a Milano (che era stata come sempre all'avanguardia nel mutamento dei costumi) la voglia di abbandonare le pareti domestiche e affrontare una vita diversa. La prima causa è sicuramente la difficoltà reale di trovare una sistemazione conveniente in affitto.

Ma non basta a spiegare l'attuale renitenza dei giovani a lasciare la tana e le abitudini. Vi concorre piuttosto una forma di pericolosa indolenza, di pernicioso pigritia che non è più penalizzata come una volta. Saggezza allora? Forse sì, ma è proprio assumendosi responsabilità e correndo dei rischi che si cresce, si diventa grandi, si impara a vivere.

20 Poi c'è la precarietà del lavoro, l'insicurezza nel trovare un impiego e nel mantenerlo. La paura, vivendo soli, della disoccupazione. Infine, per una donna, la preoccupazione dei pericoli fisici ai quali si espone.

25 Ragioni sacrosante, con cui non si doveva fare i conti ai tempi in cui la passione politica spingeva i giovani ad andar fuori di casa, accelerando la maturazione e le esperienze. Ma se le mamme dei sessantottini trepidavano per i rischi che i loro ragazzi correvano nelle manifestazioni di piazza e nei cortei, quelle di oggi si preoccupano però di vederli insabbiati, protetti ma privi di grinta, eterni cuccioli da coccolare all'infinito.

Ma forse la ragione vera e più profonda che trattiene i giovani dentro le mura di casa è data dall'ansia con cui essi guardano al futuro, la mancanza di ideali, di certezze, di prospettive.

Un'angoscia che spesso i genitori trasmettono per primi inconsapevolmente.

Carlo Castellaneta, Porta Romana Bella.

1. Sessantotto(68): movimento popolare che ha rivoluzionato i rapporti sociali.

2. esaurita=disparue.

3. schiodarsi=décoller.

4. marcantoni=grands gaillards.

La famiglia è tornata di moda.

A.COMPREHENSION.

- 1.Chi ha subito una rivoluzione a partire dal sessantotto ?
- 2.Come si è manifestata questa rivoluzione ?
- 3.Fino a quando è durato il nuovo modo di vivere ?
- 4.Come si comportano i giovani di oggi ?
- 5.Come l'autore spiega i motivi di questo comportamento ?
- 6.Cosa s'impara quando si vive da soli ?
- 7.Come reagivano le madri del '68 e come reagiscono quelle di oggi ?
- 8.Secondo l'autore, che ragione profonda spiega il fenomeno ?

B.EXPRESSION.

Le candidat traitera au choix une des deux questions suivantes (30 -40 lignes)

- 1.Immagina gli argomenti dei giovani del Sessantotto per giustificare la loro posizione rispetto alla famiglia.
- 2.Molti giovani restano a casa dei genitori fino ai trent'anni. Cosa pensi di questa situazione ?
Per quali motivi agiscono così, secondo te ?

C.COMPETENCE LINGUISTIQUE.

1.Donner le pluriel :

- a .Una vera rivoluzione. b.Quella tendenza. c.La precarietà del lavoro.
d.La biancheria stirata. e.La prima causa. d.La difficoltà reale.

2.Donner le singulier :

- a.Le pareti domestiche. b.Le ragioni sacrosante. c.I loro ragazzi.
d.Le esperienze. e.I pericoli fisici. d.Le abitudini.

3.Remplacer les mots soulignés par le pronom personnel qui convient :

- a .Possono aver determinato questa restaurazione.(L 11)
b.La voglia di abbandonare le pareti domestiche.(L.(14)
c.L'insicurezza nel trovare un impiego.(L.20)
d.La passione politica spingeva i giovani.(L.22)

4.Traduire depuis: « Poi c'è la precarietà... »jusqu'à ... « e le esperienze »(L.20-23).